

Milano, 20 luglio 2022

## **Consultazione Commissione Europea – Regime applicabile in relazione all'uso di benchmark amministrati in un Paese terzo**

**1. Ritenete che le regole applicabili all'utilizzo di benchmark amministrati in un paese terzo, che entreranno pienamente in vigore a partire da gennaio 2024, siano idonee allo scopo? In caso contrario, come proporreste di modificare il regime dei paesi terzi del BMR?**

- Queste regole sono adeguate
- **Queste regole sono complessivamente adeguate, ma sono necessari piccoli aggiustamenti**
- Queste regole non sono adatte allo scopo e dovrebbero essere riviste
- Nessuna opinione

**2. Più specificamente, sareste favorevoli a un quadro in base al quale solo alcuni benchmark di Paesi terzi, ritenuti "strategici", resterebbero soggetti a restrizioni d'uso simili alle regole attuali? In questa ipotesi, l'utilizzo da parte di soggetti vigilati dall'UE di tutti gli altri benchmark di Paesi terzi diversi da quelli "strategici" sarebbe in linea di principio libero, senza requisiti aggiuntivi legati allo status dell'amministratore.**

- Totalmente contrario
- **Abbastanza contrari**
- Né contrari né favorevoli
- In parte favorevole
- Totalmente favorevole

**4. Nell'ipotesi in cui l'attuale regime dei Paesi terzi venga riformato o abrogato, si prega di indicare in che misura si è d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni:**

**a) Alla Commissione europea dovrebbero essere concessi i poteri di designare alcuni amministratori o parametri di riferimento come "strategici", caso per caso.**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- Sono un po' d'accordo
- **Completamente d'accordo**

**b) All'ESMA dovrebbe essere affidato il compito di vigilare sui benchmark "strategici" dei paesi terzi.**

- Non sono affatto d'accordo

- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- Sono un po' d'accordo
- **Sono completamente d'accordo**

**c) L'ESMA dovrebbe essere incaricata anche della supervisione dei benchmark basati nell'UE che si qualificano come "strategici".**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- Sono un po' d'accordo
- **Completamente d'accordo**

**d) Anche l'ambito di regolamentazione interno dell'UE per i benchmark dell'UE dovrebbe essere modificato in modo analogo, in modo da comprendere solo alcuni tipi di benchmark strategici, in particolare per evitare l'elusione o la disparità di condizioni.**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- **Sono un po' d'accordo**
- Sono completamente d'accordo

2

**e) Il BMR dell'UE potrebbe funzionare come un regime di opt-in, in base al quale sia gli amministratori dell'UE che quelli dei paesi terzi potrebbero beneficiare di una forma di marchio di qualità collegato al BMR, in quanto potrebbero decidere volontariamente di conformarsi al BMR dell'UE e di essere soggetti a vigilanza. Secondo questa ipotesi, il regime di opt-in sarebbe applicabile alla maggior parte dei benchmark, mentre solo alcuni benchmark (ad esempio, i benchmark "strategici" di cui sopra) sarebbero soggetti all'obbligo di conformità al BMR dell'UE e alla vigilanza.**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- **Abbastanza d'accordo**
- Sono completamente d'accordo

**f) Le etichette dei benchmark dell'UE (compresi i benchmark allineati a Parigi e i benchmark della transizione climatica) non dovrebbero essere accessibili agli amministratori di paesi terzi, ma dovrebbero essere accessibili solo agli amministratori supervisionati nell'UE e soggetti al BMR.**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo

- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- Abbastanza d'accordo
- **Sono completamente d'accordo**

**Se le etichette dei benchmark dell'UE dovessero rimanere accessibili agli amministratori di paesi terzi (che non sono soggetti alla supervisione dell'UE), e se i benchmark etichettati non sono stati designati come "strategici", dovrebbero essere messe in atto alcune salvaguardie per mantenere l'affidabilità di tali etichette. Tali salvaguardie dovrebbero garantire che i benchmark amministrati in un Paese terzo e che utilizzano un'etichetta dell'UE siano effettivamente conformi, su base continuativa, ai pertinenti standard minimi allegati a tali marchi. Per quanto riguarda i parametri di riferimento amministrati in un Paese terzo e che utilizzano un marchio UE:**

**g) Un amministratore dell'UE soggetto alla vigilanza dell'UE dovrebbe essere responsabile della conformità del parametro di riferimento etichettato da un paese terzo agli standard (con un meccanismo simile all'attuale quadro di approvazione).**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- Sono un po' d'accordo
- **Completamente d'accordo**

**h) Dovrebbero essere supervisionati direttamente dall'ESMA (con un meccanismo simile all'attuale quadro di riconoscimento).**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- Sono un po' d'accordo
- **Completamente d'accordo**

**i) Gli utilizzatori di benchmark dell'UE dovrebbero essere tenuti a utilizzare solo benchmark conformi agli standard UE su base continuativa. Di conseguenza, tali utenti dovrebbero essere tenuti a raccogliere le informazioni necessarie per verificare che la metodologia del benchmark sia coerente (su base continuativa) con gli standard dell'UE, e di cessare l'utilizzo di tali benchmark nel caso in cui le etichette vengano utilizzate in modo improprio.**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- Abbastanza d'accordo
- **Sono completamente d'accordo**

**5. Ritenete che la creazione di un marchio di benchmark ESG dell'UE contribuirebbe a migliorare la qualità dei benchmark ESG? In un contesto in cui una quota significativa di tali benchmark sono gestiti in un Paese terzo influenzerebbe la vostra valutazione?**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- Sono un po' d'accordo
- **Sono completamente d'accordo**

**6. Se dovesse essere creato un marchio di benchmark ESG dell'UE, questo marchio dovrebbe essere accessibile agli amministratori di Paesi terzi?**

- Non sono affatto d'accordo
- Non sono d'accordo
- Non sono né d'accordo né in disaccordo
- **Sono un po' d'accordo**
- Completamente d'accordo